



LA SUA VOCE



"La Sua Voce" rivista bimestrale - Anno 9/10 - N. 6 - Dicembre/Gennaio 2011/2012 - Direttore responsabile: Silvano Confalonieri
Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Roma"
Registrato dal Tribunale di Genova n. 1/2003 del 27 gennaio 2003

n. 6
Dic/Gen
2011/2012

Buongiorno a tutti gli amici, lettori e no del nostro periodico,
ecco un nuovo Santo Natale da celebrare con sempre immancabile entusiasmo; il tempo passa e non ci lascia mai privi di novità: alcune volte belle ed altre ovviamente brutte.

Ho il piacere di poter comunicare che ben 600 persone leggono il nostro periodico e rinnovano costantemente l'abbonamento, forse alcuni sorrideranno a leggere l'esiguo numero, ma posso garantire che per noi, che abbiamo nel cuore Padre Raschi, è il regalo più bello che poteva arrivare dal cielo.

Siamo felici di poter inviare il periodico a tutte le persone ed ancora più motivati a coloro che chiedono una copia in più per parenti o amici.

La speranza è sempre la stessa e cioè mantenere vivo il ricordo del Padre. Quando alcuni di Voi, come già avvenuto, chiedono maggiori informazioni o ulteriori copie, siamo sempre felici di accontentarVi e posso garantire che anche l'invio gratuito è piacevole, non certo perché abbiamo denari da regalare alla tipografia o agli uffici postali, ma solo il piacere di fare una cosa che fa bene al cuore, soprattutto in un momento in cui tante associazioni chiedono aiuti.

Il nostro fine è già stato dichiarato e se anche per questo Natale ci permettiamo essere presenti nelle Vostre case con l'omelia del Padre, vuol dire che siamo quel numero, forse minimo ma presente, che vuole fare compagnia a tutte le persone sole e tristi per tanti e tanti problemi.

Non smetterò mai di invitarvi a chiedere tutto quanto possibile per approfondire maggiormente la conoscenza del Padre; noi tutti dell'Associazione, ove potremo, saremo lieti di comunicare con Voi e magari rispondere alle domande che Lo riguardano.

Chi di Voi l'ha conosciuto, sa che è facile raccontare aneddoti dei suoi colloqui, ma sa anche che è altrettanto difficile esternare quello che trasmetteva alla nostra anima quando uscivamo dal Suo Ufficio con le ali al cuore.

L'entusiasmo e la convinzione che immetto in queste poche righe, rappresentano sempre di più il regalo ricevuto dal Cielo che mi ha concesso di conoscerLo ed è proprio con queste parole che invio a tutti Voi il mio più sincero augurio di Buon Natale e di buone feste a nome di tutti i membri dell'Associazione che mi onoro di rappresentare.

A presto

Rapallo, 19 ottobre 2011

Il Presidente

Enrico De Pascalis



IL SANTO BAMBINO

Che Gesù nella misera culla della Grotta di Betlemme abbia un fascino più puro degli Angeli, è vero. E agli increduli non porta noie ma simpatie, e ai veri credenti genera divozione profonda più dei Cieli.

In braccio alla Madre è un Paradiso; da solo genera la gioia di poterselo rubare!

Il segreto è che proprio Lui, Piccolo, è la forza dell'Amore Infinito e da Lui viene in eterno e più all'infinito tutto il tema che Lui stesso predicò; fu Lui Piccolo Uomo a dire: «Ti ringrazio Padre che hai nascosto queste cose ai sapienti e intelligenti del mondo e le hai rivelate ai piccoli. Così, Padre, è piaciuto a Te».

E non solo disse tale Celeste Verità ma la personificò, perché, compiendo la Volontà del Padre, dimostrò anche alla Sua nascita le sublimi parole e l'eccelso invito facendosi Uomo e per precisione, nascendo come ogni umana creatura, portando la divinità nel nido di una povera culla, fatta di paglia e fieno, e facendovi scendere Se stesso, Verbo infinito, con una Madre più che Regina dei Cieli, Madre di Lui, di Dio con il Santo mai abbastanza capito, facente l'eterna funzione di Padre Putativo, e un'incalzante folla di Angeli osannanti al Suo amore e alla Sua gloria.

Il Suo piccolo cuore, fu ed è rimasto, il Cuore di Dio senza del quale noi saremmo perduti per sempre.

Quella culla è la Vita ...

Gesù facci vivere con Te, in eterno.

Padre Bonaventura Raschi
da: "Dall'Eremo" Dicembre 1984